

allegato - bozza convenzione

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

Prot. n.

Oggetto: Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e l'Associazione di Promozione Sociale "ACLI Provinciali di Trieste" volta a garantire la realizzazione la realizzazione delle attività di coprogettazione, cogestione e realizzazione di attività di formazione e orientamento rivolte a volontari del Servizio Civile, avviati al servizio nell'ambito dei progetti dell'A.S.U.I.Ts medesima.

Codice Fiscale Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste: 01258370327

Codice Fiscale: 90014250329

Premesso che:

- l'A.S.U.I.Ts (nel prosieguo A.S.U.I.Ts) contempla fra le proprie finalità la prevenzione e la promozione della salute delle persone e della comunità, adoperandosi per la loro attuazione anche attraverso:
 - l'impegno per lo sviluppo di un *welfare* locale e partecipato che consenta la realizzazione di programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute;
 - il contrasto dell'emarginazione e dell'esclusione sociale;
 - l'adesione a reti con istituzioni, associazioni, enti, etc. per aumentare i livelli di sicurezza sociale;
 - la collaborazione con altri enti, istituzioni e con le Associazioni di volontariato per garantire servizi più aderenti alle necessità dei cittadini che si rivolgono ai servizi sanitari;
 - i progetti e gli strumenti finalizzati alla promozione della completa accessibilità dei propri servizi a tutti i cittadini, con particolare attenzione ai soggetti deboli della popolazione;
- la Regione Friuli Venezia Giulia, con L.R. n. 6 dd. 31.03.2006 e s.m. ed i. – recante "*Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*" - ha auspicato l'adozione di misure attuative coordinate all'interno del sistema integrato, allo scopo di realizzare, nel territorio regionale, un sistema organico di interventi e servizi che favorisca la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di bisogno, di disagio e di esclusione sociale, stimolando contestualmente il realizzarsi dell'integrazione sociosanitaria, finalizzata al coordinamento e all'integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari, al fine di assicurare una risposta unitaria alle esigenze di salute e di benessere della persona, indipendentemente dal soggetto gestore degli interventi, riconoscendo - nel contempo - il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro;
- in base al D.Lgs. n. 117 dd. 03.07.2017, riportante il "Codice del Terzo Settore":
 - sono enti del Terzo Settore nche le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, riconosciute o non riconosciute, costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività d'interesse generale, in forma di azione volontaria, ... ed iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (cfr. art. 4);
 - la parola Onlus è sostituita da "enti del Terzo settore di natura non commerciale" (cfr. art. 89);
 - gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (cfr. art. 5, comma 1);

- fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore (subordinata agli adempimenti di cui all'art. 53), continuano ad applicarsi le norme previgenti Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (cfr. art. 101);
- le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere con i predetti enti convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale (cfr. art. 56);

- la L.R. 9 novembre 2012, n. 23 e s.m. ed i. "Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale", ha codificato, in maniera strutturata ed organica, fra altro, la materia dei rapporti delle istituzioni pubbliche con le organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale al fine di sostenere e promuovere la loro attività e di favorire il loro coordinamento, prevedendo, in particolare, all'art. 14 (per le organizzazioni di volontariato) e all'art. 25 (per le Associazioni di promozione sociale) - in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa - per le organizzazioni di volontariato e per le Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro da almeno sei mesi nei rispettivi Registri, la possibilità di stipulare convenzioni con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali;

- il coinvolgimento attivo delle associazioni presenti sul territorio locale, sia nella progettazione che nell'organizzazione di iniziative, attività e servizi rappresenta un valore culturale strategico nel garantire interventi economicamente sostenibili, che assicurino adeguati livelli di qualità e di integrazione finalizzati allo sviluppo di comunità;

- con decreto n. 329 dd 15/06/2016 l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (nel prosieguo A.S.U.I.Ts) ha confermato l'interesse alla prosecuzione del Servizio Civile Nazionale, attribuendo, tra l'altro, alla Direzione Sociosanitaria (ora Direzione dei Servizi Sociosanitari) le funzioni di coordinamento, gestione amministrativa ed organizzativa delle attività relative ai progetti;

- con decreto n. 865 dd. 31/10/2018, esecutivo ai sensi di legge, per le motivazioni ivi esposte, l'A.S.U.I.Ts. ha dato avvio ad un procedimento volto all'individuazione dell'Associazione di volontariato e/o di promozione sociale, associazione, riconosciuta o non riconosciuta, più idonea a garantire la realizzazione delle attività di coprogettazione, cogestione e realizzazione di attività di formazione e orientamento rivolte a volontari del Servizio Civile, avviati al servizio nell'ambito dei progetti dell'A.S.U.I.Ts medesima, secondo le caratteristiche e le modalità di cui all'Avviso ed allo schema di convenzione approvati con il decreto n. 865/2018 cit. e ivi allegati;

- con decreto n. dd, esecutivo ai sensi di legge, per le motivazioni ivi esposte, l'A.S.U.I.Ts. ha stabilito, fra l'altro, di prendere atto dell'avvenuta identificazione dell'Associazione di Promozione Sociale "ACLI Provinciali di Trieste", quale controparte nella stipula della convenzione per la realizzazione delle attività di coprogettazione, cogestione e realizzazione di attività di formazione e orientamento rivolte a volontari del Servizio Civile, avviati al servizio nell'ambito dei progetti dell'A.S.U.I.Ts medesima, secondo lo schema di convenzione, già approvato con il decreto n./.... cit. e sotto riportato; tutto ciò premesso,

TRA

l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (nel prosieguo A.S.U.I.Ts.), in persona di, con sede in Trieste, via Giovanni Sai nn. 1-3

E

l'Associazione (nel prosieguo), in persona del legale rappresentante,, con sede in, Via n.

si conviene e si stipula la seguente

CONVENZIONE

ART. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 – Oggetto

Oggetto della convenzione è la compartecipazione attiva dell'associazione ad attività di coprogettazione, cogestione e realizzazione di attività di formazione e orientamento rivolte a volontari del Servizio Civile, avviati al servizio nell'ambito dei progetti dell'A.S.U.I.Ts.

La collaborazione è finalizzata a ottimizzare la progettazione e organizzazione delle attività di formazione e orientamento, che l'Azienda è tenuta a predisporre a favore dei volontari ed a qualificare la proposta formativa, nell'ottica di concorrere - nel rispetto delle finalità e delle caratteristiche previste - alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani volontari.

L'articolazione di dettaglio e le modalità di svolgimento sono oggetto di monitoraggio e verifica da parte dei Referenti dell'A.S.U.I.Ts e dell'Associazione individuata.

ART. 3 – Referenti dell'attività

Sono referenti del Progetto:

- per l'A.S.U.I.Ts.: il Responsabile aziendale del Servizio Civile Nazionale, dott.ssa Sari Massiotta, o suo delegato;
- per l'Associazione: il dott. Alberto Meli.

ART. 4 – Modalità operative

L'Associazione si impegna a svolgere le attività di seguito dettagliate, garantendo il supporto alla progettazione, gestione e realizzazione di attività formative e di orientamento dei volontari del Servizio Civile presenti in Azienda, e specificatamente:

- la coprogettazione del percorso di Formazione generale dei volontari del Servizio Civile Nazionale, rivolto a 40 volontari avviati al servizio nell'ambito di 4 progetti dell'A.S.U.I.Ts attivati nel 2019 (data di avvio al servizio: 15 gennaio 2019). Il corso di formazione generale da garantire a ciascun/a volontaria/a è di 42 ore complessive e dovrà avere le caratteristiche, i contenuti e le tempistiche previsti dalle vigenti circolari del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e dai progetti dell'A.S.U.I.Ts.
- la realizzazione di attività di docenza nell'ambito del corso di Formazione generale, per un monte ore complessivo non inferiore alle 42 ore - avvalendosi, come obbligatorio, di Formatori generali accreditati presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile - indicativamente a partire dal mese di gennaio ed entro il mese di ottobre 2019 e, in ogni caso, sulla base delle tempistiche che verranno concordate con i referenti aziendali;
- la proposta di momenti di formazione specifica e approfondimento di interesse per i volontari del Servizio Civile (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, seminari tematici con esperti, occasioni di confronto e scambio di esperienze tra volontari, ecc.) da realizzare durante il periodo di durata dei progetti (dal 15/01/2019 al 14/01/2020);
- al termine dei progetti, il supporto alla rielaborazione dell'attività svolta, in un'ottica valutazione e riprogettazione dell'attività formativa e di orientamento dei volontari.

Il dettaglio progettuale e organizzativo per la realizzazione delle attività previste è definito sulla base della Proposta progettuale presentata dall'Associazione, prot. A.S.U.I.TS. n. 64412-2390-2018 dd. 26/11/2018, come verificato e integrato nella fase di coprogettazione, di cui al verbale dd 21/12/2018.

L'attività e le diverse iniziative andranno programmate di concerto con il referente aziendale dell'A.S.U.I.Ts., indicato all'art. 3, al fine di garantire l'integrazione necessaria allo sviluppo della progettualità, il monitoraggio e la valutazione congiunta dell'andamento.

L'Associazione si impegna a garantire la non prevalenza delle ore di prestazioni effettuate da eventuali collaboratori esterni/dipendenti, assolutamente indispensabili per qualificare l'attività convenzionata, rispetto a quelle garantite con personale volontario.

Modalità di co-progettazione e collaborazione

L' A.S.U.I.Ts si riserva di chiedere ai soggetti partner, in qualsiasi momento, la ripresa dei tavoli di co-progettazione, per procedere all'integrazione ed alla diversificazione degli interventi, alla luce di eventuali valutazioni inerenti l'andamento delle attività e di modificazioni dei bisogni dei beneficiari dei vari interventi.

I tavoli di co-progettazione saranno ritenuti, dunque, strumenti permanenti di lavoro durante la gestione delle convenzioni, per procedere all'integrazione o diversificazione delle tipologie e delle modalità di intervento, che si dovessero rendere opportune/necessarie sulla base di modifiche delle situazioni di partenza.

L'Associazione si impegna a svolgere le attività sopra indicate garantendo di:

- a) collaborare attivamente con il Responsabile del Servizio Civile Nazionale o suo/suoi delegato/i, sia in fase di programmazione delle attività sia per quanto concerne il riscontro degli interventi e assicurando la propria partecipazione alle riunioni di progettazione, monitoraggio e verifica;
- b) mantenere il rapporto con il Referente aziendale, in particolare per quanto concerne il riscontro dell'attività svolta e la partecipazione alle riunioni di programmazione e verifica degli interventi;
- c) fornire periodicamente al Referente aziendale sopra individuato un elenco dettagliato delle presenze mensili e delle persone coinvolte a vario titolo nelle attività, nonché, a conclusione del percorso formativo realizzato, una relazione sull'attività svolta.

L'A.S.U.I.Ts assicurerà, attraverso il Referente aziendale, la collaborazione necessaria nelle diverse fasi progettuali, quali quella di programmazione, di monitoraggio e verifica della qualità, anche in ordine alle risorse di budget a disposizione.

Laddove fosse ritenuto necessario, l'A.S.U.I.Ts si impegna a mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività i propri spazi, automezzi di servizio o altri strumenti di lavoro (es. telefono, attrezzatura informatica, ecc.).

L'Associazione si impegna ad osservare le indicazioni di merito fornite dal predetto Referente aziendale nonché a perseguire gli obiettivi concordati e ad operare in stretta integrazione con le diverse articolazioni aziendali coinvolte nella realizzazione dei progetti di Servizio Civile.

ART. 5 - Impegni dell'A.S.U.I.Ts

Date le linee di attività previste dal Progetto, l'A.S.U.I.Ts ha il compito di:

- assicurare, attraverso il proprio Referente ed i propri operatori a vario titolo coinvolti, la collaborazione necessaria nelle diverse fasi progettuali, quali quelle di programmazione, coordinamento e verifica quali-quantitativa dell'andamento delle attività, anche in ordine alle risorse di budget a disposizione;
- fissare le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di reciproca consultazione periodica fra le parti;
- regolare le modalità di erogazione, di rendicontazione, i rapporti finanziari e la tipologia delle spese ammesse a rimborso.

ART. 6 – Modalità organizzative e impegni dell'Associazione

L'Associazione deve:

- condividere finalità ed obiettivi del programma di attività;
- operare in stretto raccordo con il Referente aziendale e svolgere le attività previste, sulla base

delle modalità operative concordate, apportando il proprio contributo qualificato;

- individuare i propri operatori e/o volontari idonei ad effettuare le attività previste, garantendone l'intervento nei modi e nei tempi concordati. In particolare, gli operatori dovranno essere in possesso delle necessarie cognizioni, teoriche, tecniche e pratiche, indispensabili allo svolgimento delle attività ed avere esperienza concreta nel campo della formazione di servizio civile, specificatamente:

- accreditamento presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile come Formatori di Formazione generale, con esperienza almeno triennale, per il personale incaricato delle ore di docenza per il corso di Formazione generale;

- comprovata esperienza nell'ambito della formazione su tematiche conformi alle finalità del servizio civile, come individuate dalla L. 64/2001 (principi costituzionali di solidarietà sociale, tutela dei diritti sociali, servizi alla persona, educazione alla pace), per il personale coinvolto nella realizzazione delle altre attività di formazione e orientamento dei volontari;

- fornire al Referente aziendale del Progetto, prima dell'inizio dell'attività convenzionata, l'elenco degli operatori partecipanti – a qualsiasi titolo – al Progetto medesimo, con indicazione del ruolo e della tipologia dell'attività;

- indicare il proprio Referente per le attività convenzionate, che assume il ruolo di coordinatore delle attività svolte;

- garantire la piena adesione ad attività e incontri di programmazione, monitoraggio e supervisione dell'applicazione del programma, per valutare l'andamento e l'efficacia e concordare eventuali aggiustamenti operativi e/o proposte di modifica;

- garantire il rispetto dei diritti e della dignità delle persone a qualunque titolo coinvolte nelle attività;

- segnalare al Referente aziendale l'insorgenza di eventuali criticità e/o modifiche durante lo svolgimento delle attività programmate.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001, l'Associazione, al momento della sottoscrizione della presente convenzione, dovrà specificatamente attestare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. ed i. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'A.S.U.I.Ts nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 7 – Verifiche sull'esecuzione delle attività

La valutazione del bisogno formativo e di orientamento dei volontari nonché la verifica dello stato di attuazione delle attività poste in essere verranno effettuati a cura del Referente aziendale, di concerto con l'Ufficio di Servizio Civile con incontri periodici finalizzati.

L'Associazione si impegna a collaborare alla raccolta della documentazione dell'attività secondo le modalità previste dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e secondo quanto concordato con il Referente aziendale.

Inoltre, a richiesta dell'A.S.U.I.Ts ovvero a conclusione delle attività programmate, l'Associazione è tenuta a presentare relazioni dell'attività complessiva svolta, al fine di garantire il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse di budget relative alle progettualità in atto.

L'A.S.U.I.Ts. si riserva di verificare la corretta realizzazione della collaborazione in termini qualitativi e quantitativi con personale proprio ed ha la facoltà ed il diritto di rilevare e di ricusare quanto non ritenuto idoneo.

L'A.S.U.I.Ts, nel caso in cui la collaborazione non corrisponda a quanto previsto dalla presente convenzione, si asterrà dal fare alcuna osservazione diretta agli eventuali collaboratori dell'Associazione, rivolgendo le osservazioni verbalmente o per iscritto al Presidente della stessa, che provvederà a chiarire e dirimere le eventuali contestazioni.

ART. 8 – Durata

La durata della presente convenzione è di 12 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Sono, in ogni caso, fatte salve le attività svolte nelle more della sottoscrizione del presente atto convenzionale.

Alla scadenza, qualora i progetti di Servizio Civile presentati dall' A.S.U.I.Ts. dovessero risultare finanziati anche per la successiva annualità, le parti esamineranno i risultati raggiunti e valuteranno l'opportunità di rinnovo per ulteriori 12 mesi del rapporto convenzionale, da formalizzare con apposito provvedimento aziendale, previa rideterminazione del valore massimo rimborsabile – sulla base del valore del contributo finalizzato attribuito dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale a favore all'A.S.U.I.Ts – ed avvio della conseguente nuova fase di coprogettazione.

L'A.S.U.I.Ts si riserva inoltre la facoltà, allo scadere della presente, in attesa della definizione di una eventuale nuova convenzione, di prorogare l'attività alle stesse condizioni economiche e gestionali in essere, per il periodo massimo di due mesi, dandone preventiva comunicazione all'Associazione.

ART. 9 – Recesso, rinuncia e risoluzione

Le Parti si riservano, reciprocamente, il diritto di recedere motivatamente, dalla presente convenzione, con un preavviso di almeno tre mesi, da inviarsi mediante lettera raccomandata A/R o via PEC.

La presente convenzione sarà, inoltre, risolta nei seguenti casi:

1. per inadempienze o manchevolezze nella conduzione dell'attività oggetto della convenzione, riscontrate e documentate;
2. inefficienza nell'attività oggetto della presente convenzione;
3. per colpevole infrazione alle clausole la cui osservanza è prevista da norme di legge o dagli articoli della presente convenzione, a pena di risoluzione del rapporto convenzionale.

Nei casi di recesso/risoluzione, l'Associazione non potrà accampare pretese di sorta, impregiudicata restando l'azione di rivalsa da parte dell'A.S.U.I.Ts. per eventuali danni e disservizi cagionati all'A.S.U.I.Ts. medesima.

ART. 10 – Rimborso spese

Il valore massimo rimborsabile delle attività previste nella presente convenzione, per il periodo di vigenza della medesima, è pari al valore del contributo, espressamente finalizzato alla formazione dei volontari, che l'A.S.U.I.Ts riceve dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile per ogni volontario in servizio (per i progetti avviati nel 2019 presuntivamente pari a € 3.600,00).

Eventuali variazioni conseguenti all'ampliamento o alla modifica o alla riduzione dell'attività, che dovessero occorrere ovvero rendersi necessarie durante il periodo di validità della convenzione, potranno essere disposte o autorizzate dall'A.S.U.I.Ts per iscritto e dovranno essere accettate dall'Associazione.

L'erogazione del rimborso spese avverrà presuntivamente come di seguito indicato, fatta salva la possibilità di rimborsare – su specifica e motivata richiesta - spese effettivamente sostenute ed idoneamente documentate e rendicontate:

- 1° acconto iniziale a titolo di anticipo spese (pari ad un massimo del 20% del valore complessivo rimborsabile), qualora motivatamente richiesto, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto;
- a conclusione della tranche di Formazione Generale, svolta dall'Associazione, e previa presentazione di idonea rendicontazione economica comprovante gli oneri dovuti per le attività svolte, approvata dal referente aziendale, verrà corrisposto il rimborso a copertura delle spese sostenute, nei limiti del 70% del valore massimo previsto (al netto dell'acconto eventualmente già corrisposto);
- saldo finale, pari al 10% del valore massimo previsto, a conclusione del periodo convenzionale, che verrà liquidato esclusivamente a seguito di presentazione del rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, approvata dal Referente aziendale.

L'erogazione di ogni acconto (salvo quello iniziale) e del saldo finale sarà proporzionale a quanto effettivamente svolto e comunque non superiore a quanto rendicontato. La verifica della documentazione verrà svolta dal Referente aziendale dell'A.S.U.I.Ts. All'uopo, l'Associazione dovrà produrre, in riferimento a ciascun singolo periodo:

- i registri di presenza, nel periodo di riferimento, degli operatori/volontari dell'Associazione, controfirmati dagli stessi;
- una relazione sull'attività convenzionata svolta e sull'andamento della medesima nel periodo di riferimento;
- la rendicontazione economica, nel rispetto della normativa vigente, in merito all'utilizzo delle somme percepite a titolo di contributo, con esclusivo riferimento all'attività effettivamente svolta, e precisamente l'elenco analitico della documentazione giustificativa che potrà essere sottoposta, a campione, a verifica contabile.

Al fine dell'erogazione del saldo del rimborso, l'Associazione si impegna a produrre al Referente Aziendale dell'A.S.U.ITs, oltre alla documentazione sopra descritta, anche:

- una certificazione, in forma sostitutiva di atto notorio (ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i.), che attesti che le spese sostenute per l'attività annuali.

Il saldo finale verrà liquidato esclusivamente a seguito di presentazione della documentazione/certificazione sopra indicate con riferimento all'intero programma di attività, di cui alla presente convenzione.

Per quanto concerne la rendicontazione economica prevista dalla normativa vigente, delle spese sostenute dall'Associazione in relazione all'attuazione delle attività oggetto della presente convenzione, le parti danno atto che non potranno essere ammesse al rimborso:

- spese inerenti l'acquisto di beni durevoli/ammortizzabili (arredi, attrezzature, ecc...), neppure se stabilmente impiegati nelle attività convenzionate;
- spese per le attività formative e di aggiornamento degli operatori;
- scontrini e/o rimborsi spese forfettari generici non identificativi della specifica tipologia di spesa;
- iniziative esclusivamente pro soci;
- interventi strutturali;
- attività di collaboratori esterni/dipendenti non strettamente indispensabili per qualificare l'attività convenzionata.

Nell'ipotesi in cui la documentazione, prodotta dall'Associazione, risultasse non completa rispetto a quanto sopra esplicitato o non conforme alla vigente normativa in materia di rendicontazione economica, l'A.S.U.ITs procederà ad erogare il saldo finale sino alla cifra debitamente rendicontata oppure all'eventuale recupero, se del caso, su quanto già corrisposto in acconto.

Se non risultassero allegati ai rendiconti i documenti comprovanti quanto indicato al presente articolo, la corresponsione del rimborso spese sarà sospesa fino alla ricezione di quanto richiesto, con conseguente interruzione dei termini di pagamento.

Nel caso in cui il valore dell'importo chiesto a titolo di rimborso sia inferiore all'acconto erogato, l'Associazione dovrà restituire l'eccedenza risultante da quanto percepito e quanto effettivamente rendicontato.

ART. 11 – Assicurazioni

L'Associazione è l'unica ed esclusiva responsabile nei confronti degli operatori utilizzati nell'ambito del Progetto, per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge e convenzionali.

L'Associazione è, altresì, direttamente responsabile in riferimento ai rischi relativi alla responsabilità civile, propria e di tutti gli operatori, in relazione ad ogni possibile danno causato a persone o cose che, per fatto proprio o degli operatori, possa derivare all'A.S.U.ITs o a terzi, in conseguenza della realizzazione delle attività del Progetto o in caso di omessa vigilanza tenendo, comunque, indenne l'A.S.U.ITs anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, relativamente alle attività disciplinate dalla convenzione, nonché assumendo a proprio carico tutti gli oneri e le spese legali conseguenti.

All'uopo, l'Associazione deve risultare in possesso di idonee polizze assicurative R.C.T. e R.C.O. per la copertura dei rischi relativi alla responsabilità civile propria e di tutto il personale, contro ogni possibile

danno causato a persone o cose inerenti all'oggetto della convenzione, ferma restando l'intera responsabilità della medesima Associazione anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

L'A.S.U.I.Ts. è pertanto, esonerata da qualsiasi responsabilità per danni derivati a terzi, per effetto dell'attività svolta.

L'Associazione stipulerà, inoltre, apposita polizza a favore dei propri aderenti che prestino attività di volontariato, in modo tale che tutti i volontari partecipanti all'attività della struttura siano assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la Responsabilità civile verso terzi.

L'Associazione si impegna a garantire il mantenimento delle predette coperture assicurative per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate. E' onere dell'Associazione produrre all'A.S.U.I.Ts copia della relativa polizza nonché degli eventuali atti di rinnovo.

L'Associazione rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti dell'A.S.U.I.Ts, per eventuali danni subiti dalla medesima Associazione in seguito alle attività disciplinate dalla presente convenzione, e si impegna a manlevare l'A.S.U.I.Ts da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni, connessi allo svolgimento dell'attività disciplinata dalla convenzione, subiti dagli operatori.

Eventuali inosservanze della normativa vigente, da parte dell'Associazione, comporteranno l'esclusiva responsabilità della stessa e determineranno, in capo al medesimo, l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni causati.

L'A.S.U.I.Ts è sollevata, inoltre, da ogni responsabilità per eventuali danni o furti a persone o cose derivanti per effetto dell'esercizio delle attività svolte dall'Associazione convenzionata.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, l'A.S.U.I.Ts rimborserà il costo della polizza assicurativa, in favore del solo personale volontario, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione, nonché per responsabilità civile verso terzi, a fronte della presentazione di idonea documentazione contabile.

Le attività, oggetto della presente convenzione, dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le normative antinfortunistiche, di sicurezza igienicosanitaria ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, con obbligo dell'Associazione di assumere, inoltre, di propria iniziativa, tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. ed i., prima dell'avvio delle attività convenzionate, sarà effettuata idonea valutazione dei rischi, per verificare l'eventuale necessità della predisposizione del Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).

ART. 12 – Persone impiegate nell'attività oggetto della convenzione

L'Associazione si impegna a mettere a disposizione un numero congruo di operatori a vario titolo, impiegati all'interno dei diversi settori operativi dell'Associazione stessa, da destinare alle attività oggetto della convenzione, conferendo la propria esperienza specifica, maturata nell'ambito.

L'Associazione dovrà impiegare sia volontari sia operatori di sicura moralità, che osservino diligentemente le disposizioni organizzative dell'A.S.U.I.Ts, di età non inferiore agli anni 18, impegnandosi, nel contempo, a sostituire quegli elementi che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'A.S.U.I.Ts medesima.

Gli operatori dell'Associazione devono, inoltre, risultare idonei allo svolgimento delle attività, nelle forme previste dalle vigenti leggi in materia ed essere in regola per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria, in relazione alle attività effettivamente svolte.

L'Associazione, al fine di qualificare e organizzare adeguatamente le attività oggetto della presente convenzione, ha la facoltà di assumere lavoratori dipendenti, di avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e/o attraverso la collaborazione di altre associazioni e di cooperative sociali.

Gli eventuali collaboratori a vario titolo dovranno essere in possesso delle necessarie cognizioni teoriche, tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, nel rispetto dei seguenti requisiti:

- accreditamento presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile come Formatori di Formazione generale, con esperienza almeno triennale, per il personale incaricato delle ore di docenza per il corso di Formazione generale;
- comprovata esperienza nell'ambito della formazione su tematiche conformi alle finalità del servizio civile, come individuate dalla L. 64/2001 (principi costituzionali di solidarietà sociale, tutela dei diritti sociali, servizi alla persona, educazione alla pace), per il personale coinvolto nella realizzazione delle altre attività di formazione e orientamento dei volontari.

L'Associazione assicura la non prevalenza delle ore di prestazioni effettuate da eventuali collaboratori esterni/dipendenti - esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'Associazione o, comunque, assolutamente indispensabili per qualificare l'attività convenzionata - rispetto a quelle garantite con personale volontario.

Prima dell'inizio dell'attività convenzionata, l'Associazione ha l'obbligo di trasmettere al Referente dell'A.S.U.I.Ts l'elenco dei volontari, con indicazione della tipologia dell'attività svolta nonché - eventualmente - del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l'espletamento dell'attività medesima, con l'obbligo di comunicazione di ogni variazione eventualmente intervenuta nel corso della vigenza del presente atto convenzionale.

Nel caso in cui l'Associazione assuma lavoratori dipendenti o si avvalga di prestazioni di lavoro autonomo, si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed assistenziale, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

L'Associazione è l'unico ed esclusivo responsabile nei confronti dei propri operatori e s'impegna, formalmente, ad adempiere a tutti gli obblighi di legge e normative contrattuali disciplinanti i rapporti di lavoro ed, in particolare, a tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi nonché a rispettare la normativa in materia di lavoratori extracomunitari.

Dovrà, in ogni caso, predisporre e controllare che le attività oggetto del rapporto convenzionale vengano svolte nel rigoroso rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed ogni altra disposizione, ai fini della tutela dei lavoratori.

L'A.S.U.I.Ts. ha, comunque, facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia della convenzione all'Intendenza di Finanza, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL e ad ogni altro Ente che possa averne interesse.

ART. 13 - Tutela dei dati personali.

Le parti si impegnano ad ottemperare ad ogni prescrizione di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s. m. ed i. ed al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679), entrambi in materia di protezione di dati personali e sensibili. Il D.Lgs. n. 196/2003 deve essere applicato in raccordo con il Regolamento UE 2016/679 cit. per le parti non in conflitto con il medesimo.

Le parti si obbligano reciprocamente a mantenere la massima riservatezza su tutti i dati e le informazioni che possano assumere nell'espletamento delle attività convenzionate, secondo quanto fissato dalla normativa vigente.

Le parti si impegnano, altresì, in relazione alla attività di trattamento di dati oggetto della presente convenzione, ad adottare ogni più opportuna misura di sicurezza al fine di prevenire i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.

Il legale rappresentante dell'Associazione con il presente atto, è nominato, dall'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, Responsabile del Trattamento di dati ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s. m. ed i.; a sua volta, detto legale rappresentante si impegna a nominare "Incaricati del Trattamento" tutti gli operatori impegnati nell'attività in oggetto per i dati che vengono trattati per conto di questa Azienda e in occasione dei servizi effettuati ai sensi della presente convenzione.

Di tale nomina dovrà esserne data debita comunicazione all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste.

Prima delle stipule, l'A.S.U.I.Ts acquisirà dall'Associazione, nella persona del legale rappresentante, il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, mediante sottoscrizione dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s. m. ed i. e dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679).

ART. 14 – Codice di comportamento

L'Associazione si impegna ad ottemperare agli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62", approvato con decreto n. 50 dd. 30.01.2017, che dichiara di conoscere e accettare.

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'ambito della presente convenzione sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Trieste.

ART. 16 – Spese

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al presente atto, sono a carico dell'Associazione.

La presente convenzione è esente dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017 e s. m. ed i..

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/86 e ss.mm. ed ii., con oneri a carico della parte richiedente.

Trieste,

Per l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

.....

Per l'Associazione

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....